Eural Gnutti S.p.A. rispetta i Diritti Umani dei Dipendenti e delle Comunità locali e si impegna a promuovere tali principi con i propri Fornitori/Subappaltatori identificando e gestendo gli impatti ambientali, sociali ed economici all'interno della catena di approvvigionamento e impegnandosi ad acquistare materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili.

Nello specifico, Eural Gnutti S.p.A.si impegna a:

- evitare un impatto sociale e ambientale negativo nella catena di fornitura;
- ridurre l'impatto ambientale derivante dalle attività operative tramite l'acquisto di prodotti che rispettano standard ambientali riconosciuti.

Le pratiche di approvvigionamento sostenibile, in cui Eural Gnutti S.p.A. è impegnata a tutti i livelli della propria organizzazione, sono le seguenti:

- Acquistare beni ed utilizzare servizi in linea con i principi internazionali volti a promuovere e proteggere i Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro per chiunque sia impegnato nella catena di approvvigionamento aziendale; di conseguenza i fornitori si impegnano con particolare attenzione:
  - al rispetto delle leggi locali e internazionali che regolano l'età minima per l'impiego per contrastare lavoro minorile e giovanile;
  - alla garanzia di salari degni ed equi allineati alle legislazioni vigenti;
  - ad assicurare che l'orario di lavoro sia rispettoso delle leggi e dei regolamenti locali, nazionali e settoriali relativi;
  - a garantire che non ci sia schiavitù moderna o traffico di esseri umani nella catena di fornitura o sub-fornitura;
  - ad assicurare la libertà di associazione e contrattazione collettiva;
  - ad applicare, al proprio interno, una gestione del personale equa, trasparente e inclusiva di tutti i lavoratori coinvolti in tutte le fasi della collaborazione, a partire dal reclutamento;
  - al rispetto della protezione dei dati condivisi nel rispetto della privacy e delle best practises in termini di sicurezza informatica;
  - a garantire un approccio al mercato leale, evitando conflitti di interesse e situazioni a rischio anti-trust;
- Assicurare il presidio del rischio di approvvigionamento, in particolare per le materie prime, da zone di conflitto, per assicurare forniture responsabili seguendo l'approccio basato sulla "OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from Conflict-Affected and High-Risk Areas";
- Inclusione, ove possibile, dei criteri di sostenibilità come parte del processo di valutazione dei fornitori e subappaltatori;
- Applicazione della legislazione ambientale e di sicurezza, compresi gli obblighi internazionali in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile quali la riduzione delle emissioni di CO_2 e la protezione della biodiversità;

- Accordare, ove possibile, priorità ai Fornitori/Subappaltatori che hanno inserito pratiche etiche e sostenibili all'interno della propria organizzazione e le perseguono anche all'interno della propria catena di approvvigionamento;
- Promuovere un livello di consapevolezza della sostenibilità tra i partner della catena di fornitura e incoraggiarli a adottare pratiche sostenibili;
- Acquistare, ove possibile, beni e servizi, che riflettono le specifiche o gli standard ambientali adeguati e riconosciuti al fine di perseguire il miglioramento continuo delle pratiche interne di approvvigionamento;
- Acquistare, quando possibile, esclusivamente prodotti provenienti da fonti sostenibili;
- Promuovere la sostituzione di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa;
- Evitare l'uso di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa;
- Utilizzare, ove possibile, prodotti che hanno un impatto minimo sull'ambiente, sia locale, sia globale. I fattori presi in considerazione includeranno la sostenibilità della produzione, i trasporti, l'energia utilizzata, il consumo di materie prime, la produzione di rifiuti e la percentuale di contenuto riciclato oppure un elevato fattore di riciclabilità;
- Ridurre, ove possibile, l'impatto delle consegne e favorire l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi provenienti dai mercati locali;
- Consumare e acquistare di meno, ove possibile, identificando ed eliminando pratiche dispendiose nelle operazioni interne ed in quelle esterne su cui Eural Gnutti S.p.A. abbia influenza.

In particolare, ai Fornitori/Subappaltatori è richiesto di includere i criteri di Sostenibilità come parte del processo di approvvigionamento, ed in generale:

- prediligere acquisti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche RoHS compliant in modo da limitare la presenza nei prodotti finali di piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente, bifenili polibromurati ed eteri di difenile polibromurato;
- richiedere il rispetto del regolamento REACH per i prodotti chimici acquistati con conseguente riduzione nell'uso di sostanze dannose per l'ambiente;
- prediligere imballi riciclabili, legno e carta certificata FSC garantendo la provenienza del prodotto da una foresta e da una filiera di approvvigionamento gestita in modo responsabile;
- prediligere fibre di cellulosa certificati certificate FSC;
- prediligere l'acquisto di materiali siderurgici da fornitori che producono attuando misure per la salute e sicurezza dei lavoratori, l'efficientamento energetico, l'utilizzo di energia rinnovabile e la diminuzione dell'inquinamento ambientale;
- garantire la giusta attenzione alle eventuali emissioni di gas serra ed alle altre attività che possano incidere sulla qualità dell'aria, nel rispetto delle normative locali ed internazionali vigenti;
- assicurare la conformità in termini di qualità dell'acqua e del suolo, puntando a tecnologie che ne riducano il consumo e lo spreco;

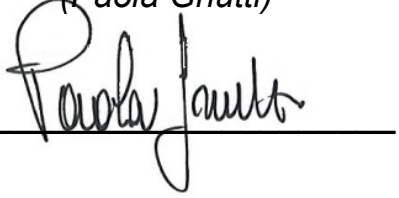
- prevedere, nei contratti di Fornitura/Subappalto, il rispetto dei requisiti legislativi in termini di etica, integrità e anticorruzione;
- ridurre l'impatto della distribuzione, favorendo l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi da aziende locali prossime ai luoghi di impiego (cantieri, ecc.);
- promuovere il riutilizzo e il riciclo dei materiali e prodotti alla fine del loro ciclo di vita e, dove non sia possibile, assicurare lo smaltimento nel modo più corretto;
- partecipare a programmi di sviluppo sostenibile (quali ad es. Ecovadis, UN Global Compact, ecc.);
- prediligere Fornitori/Subappaltatori che attuano pratiche di sviluppo sostenibile; nella procedura di selezione specifica, interna al SGI, sono inserite le attività di prequalifica, qualifica e monitoraggio dei fornitori che avvengono mediante l'invio del questionario di qualifica dedicato; in questo modo sono note le azioni degli Stakeholders volte ad un impegno sociale anche attraverso il possesso di certificazioni di carattere volontario, quali ad esempio:
    - ISO 9001 – come obiettivo si pone quello di garantire la soddisfazione del cliente attraverso, ad esempio, controllo dei costi, riduzione degli sprechi, aumento della produttività e dell'efficacia dei processi interni, con la conseguente riduzione di inefficienze;
    - ISO 14001 – come obiettivo principale ha quello di garantire che tutte le attività, produttive e non, eseguite dall'Organizzazione avvengano nel rispetto dell'ambiente; infatti, consente all'Organizzazione di perseguire obiettivi ed attuare politiche che tengano conto delle prescrizioni legali e delle informazioni riguardanti gli aspetti ambientali significativi;
    - ISO 45001 – come obiettivo principale ha quello di garantire che gli ambienti di lavoro in cui si svolgono tutte le attività aziendali siano sicuri e salubri, prevenendo infortuni e malattie professionali correlate al lavoro migliorando, altresì, proattivamente le proprie prestazioni relative alla SSL;
    - ISO 37001 – aiuta a prevenire, individuare e gestire situazioni di corruzione (attiva o passiva) da parte dell'organizzazione, del suo personale e dei soci in affari, promuovendo una serie di misure e controlli e fornendo una guida di supporto per la relativa applicazione;
    - UNI/PdR 125 – favorisce l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi mira a migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita;
    - SA8000 – "Sistema di gestione della responsabilità sociale" – ha lo scopo di migliorare le condizioni lavorative e tutelare e valorizzare il personale di un'azienda. Si basa su tre punti chiave che sono il miglioramento del personale, il trattamento equo dei dipendenti e l'inclusione delle convenzioni internazionali. È un riferimento che, per sua natura, coinvolge tutta l'azienda e richiede attenzione e partecipazione da parte della direzione, del top management, dei dipendenti, dei fornitori, dei subfornitori e dei clienti;

- ISO 20400 - la linea guida che permette di conformare le Funzioni di Approvvigionamento (Responsabili del Budget, Ufficio Acquisti) e di Responsabilità Sociale (CSR) dell'azienda ai Principi della Sostenibilità, attenuando i rischi connessi a scelte inopportune (ad es. mancata conformità, attività produttive climalteranti, ecc.) ricavandone, nel contempo, anche benefici reputazionali.

In questo modo Eural Gnutti S.p.A. sceglie i propri fornitori/subappaltatori prediligendo quelli che prestano particolare attenzione:

- alle problematiche ambientali ed agli impatti (gestione dei rifiuti, ecc.) che i loro prodotti hanno sull'ambiente in tutto il ciclo di vita;
- alle problematiche sociali di equità, pari opportunità, inclusione, assenza di sfruttamento, trattamenti economici e orari di lavoro dei dipendenti conformi ai "Contratti Collettivi Nazionali" di categoria;
- alle problematiche etiche connesse alla lotta alla corruzione ed al rispetto dei diritti umani.

Al fine di acquisire tali garanzie di impegno, Eural Gnutti S.p.A. trasferisce tali Principi ai Fornitori allegando ad ogni contratto di fornitura/subappalto il "Supplier Quality Manual" e le "Condizioni Generali di Contratto" contenenti specifiche prescrizioni che si intendono accettate dal contraente con la firma del documento contrattuale.
Il presente documento è oggetto, annualmente, di valutazione di adeguatezza nel corso del Riesame della Direzione; in tale sede sono anche definiti e fissati i target quantitativi nel tempo e può essere modificato e integrato sulla scorta delle evidenze emerse nel corso delle attività di monitoraggio, delle indicazioni normative nazionali e internazionali in materia nonché dei suggerimenti provenienti dalle Funzioni/Unità aziendali della Società
Ogni variazione o integrazione è approvata dal CdA di Eural Gnutti S.p.A. e successivamente comunicata a tutti i Destinatari.
Questa Politica è condivisa con tutti gli stakeholders, in particolare i fornitori/subappaltatori; il documento è infatti, reso disponibile a tutte le parti interessate sia presso i luoghi di lavoro della Società, che con la pubblicazione sul sito internet aziendale; infine, la promozione e divulgazione del presente documento avviene anche mediante la previsione di sessioni formative differenziate in funzione degli ambiti di operatività, dei ruoli e delle responsabilità.

Rovato, 20/03/2025

La Direzione Generale
(Paola Gnutti)